

ALLEGATO D
COMUNE DI PONTEDERA
Servizio “URP E SERVIZI ALLA PERSONA”

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO ERP 2023

PREMESSA

Il richiedente che presenta la domanda di partecipazione al Bando ERP 2023, in nome e per conto del proprio nucleo familiare, è consapevole:

- che i requisiti autocertificati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando, nonché al momento dell’assegnazione dell’alloggio (comma 2 art. 8 LRT 2/2019). In particolare i requisiti relativi alla situazione economica, assenza di proprietà immobiliari e limitato possesso di beni mobili registrati (previsti ai punti c), d) ed e) del paragrafo 2 dell’Allegato “A” della LRT 2/2019) devono essere posseduti per tutta la durata del rapporto locativo;
- che i documenti e certificati che dimostrano quanto dichiarato devono essere conservati ed esibiti su richiesta del Servizio “URP e servizi alla persona”;
- il dichiarante si impegna a produrre la documentazione che il Comune riterrà di acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile nei termini e con le modalità richiesti;
- che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall’art. 76 DPR n. 445/2000, l’Amministrazione Comunale provvederà alla revoca dei benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto;
- che sui dati dichiarati potranno essere effettuati, ai sensi dell’art. 71 del DPR n. 445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite; che le graduatorie e ogni altra comunicazione inerente il Bando ERP 2023 saranno visibili presso l’Albo Pretorio o sul sito istituzionale del Comune di Pontedera;

SUGGERIMENTO

Si consiglia di conservare in una cartellina “Bando ERP 2023” tutti i documenti e le attestazioni originali che comprovano quanto dichiarato dal richiedente nella domanda .

Si ricorda la necessità di inserire nella Sezione “Allegati” del portale Bando ERP 2023 all’interno della domanda – on line tutta la documentazione richiesta per l’assegnazione dei singoli punteggi .

POSSESSO DEI REQUISITI ESSENZIALI PER IL RICHIEDENTE

Il richiedente – cioè colui che presenta la domanda in nome e per conto del proprio nucleo familiare - deve essere in possesso dei requisiti essenziali per la partecipazione al Bando ERP 2023.

Presenza sul territorio nazionale:

- cittadino italiano;

- cittadino italiano residente all'estero iscritto all'AIRE del Comune di Pontedera;
- cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- cittadino di altro Stato con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- cittadino di altro stato regolarmente soggiornante sul territorio italiano (permesso di soggiorno almeno biennale e regolare attività lavorativa) come previsto dall'art. 40 D.lgs 286/1998 ss.mm.ii.: “ Gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione.”

Il richiedente dovrà indicare gli estremi del permesso di soggiorno rilasciato dalla competente Questura.

ATTENZIONE: il permesso di soggiorno deve avere validità di almeno ventiquattro mesi (24) e con regolare attività lavorativa autonoma o subordinata (dipendente di una ditta/azienda); il richiedente dovrà essere in possesso di tali requisiti al momento della pubblicazione del Bando ERP 2023 ed inserire con le modalità previste tale documentazione nella Sezione “Allegati” del portale Bando ERP 2023 all'interno della domanda – on line . Tale documento deve essere posseduto anche alla verifica dei requisiti e per tutta la durata dell'eventuale rapporto locativo.

Residenza

- di essere residente attualmente nel Comune di Pontedera o di essere residente in altro Comune ma di prestare attività lavorativa nel Comune di Pontedera alla data di pubblicazione del Bando. Il richiedente che dichiara di prestare attività lavorativa nel territorio comunale, dovrà indicare gli estremi relativi al proprio lavoro (esempio: nome della ditta, indirizzo o partita IVA). L'attestazione del datore di lavoro, che dovrà essere allegata alla domanda (inserita nella Sezione Allegati) e conservata dal richiedente, dovrà comprovare la presenza nel Comune di Pontedera per motivi di lavoro riportando la data dell'inizio del rapporto di lavoro nel Comune di Pontedera.

REQUISITI RIGUARDANTI L'INTERO NUCLEO FAMILIARE

ANAGRAFICAMENTE

RESIDENTE

Si considera nucleo familiare quello composto o dal solo richiedente o dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda (art. 9 LRT 2/2019):

- i coniugi non legalmente separati e i figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi o in affidamento preadottivo, con essi conviventi
- le coppie more uxorio anagraficamente conviventi

- le persone unite civilmente ovvero conviventi di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze)
- soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, fino al terzo grado, anagraficamente conviventi
- i soggetti legati da vincoli affettivi ed i soggetti legati da finalità reciproca assistenza morale e materiale anagraficamente conviventi.

Dovrà essere indicato per ogni componente il nucleo familiare (escluso i dati del richiedente che ha già fornito le sue generalità):

- nome e cognome;
- rapporto di parentela/convivenza con il richiedente (figlio, moglie, madre, padre, convivente etc.);
- cittadinanza;
- codice fiscale;

ATTENZIONE STATO CIVILE

E' necessario che ogni componente il nucleo familiare abbia la condizione dello " stato civile" presente in Anagrafe Comunale certificata; cioè alla voce " stato civile" deve corrispondere la reale situazione anagrafica del componente il nucleo: celibe, nubile, coniugato, vedovo, stato libero, ecc. La dizione " non documentata" significa che lo stato civile del componente il nucleo familiare non è noto al Servizio Anagrafe del Comune di residenza ed è motivo di non procedibilità della domanda e della verifica dei requisiti.

Il soggetto che presenta stato civile " non documentato" si dovrà recare all'Ufficio Stato Civile del Comune di residenza per sanare l'anomalia.

Maggiori informazioni inerenti la documentazione da presentare agli Uffici di Stato Civile per regolarizzare la propria situazione sono da richiedere allo stesso ufficio anagrafico.

Il requisito deve essere posseduto al momento della data di pubblicazione del Bando ERP 2023 o entro i termini della fase di ricorso se la richiesta al competente ufficio è stata fatta entro i termini di chiusura del Bando ERP 2023.

SEPARAZIONE CONIUGALE

Si considerano separati i coniugi che hanno:

- la sentenza di separazione omologa da parte del Tribunale;
- un accordo tra le parti in base alla procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati (Capo II - L. 162/2014);
- un accordo di separazione reso innanzi all'Ufficiale di Stato Civile (Capo III - L. 162/2014).

Il requisito deve essere posseduto al momento della data di pubblicazione del Bando ERP 2023 o entro i termini della fase di ricorso se la sentenza è stata emessa entro la data di pubblicazione del Bando ERP 2023. La documentazione deve essere inserita nella domanda nella Sezione “Allegati” e l'originale conservato ed esibito su richiesta del Servizio “URP e servizi alla persona”.

ATTENZIONE: per il coniuge non legalmente separato anche se non residente, devono essere dichiarati i dati anagrafici e reddituale; qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, o non ancora conclusa la procedura lo Stato Civile del Comune di residenza o la negoziazione assistita presso uno studio legale, tali dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione.

Il dichiarante dovrà inoltre dichiarare se si trova in una delle condizioni previste al comma 4 dell'art. 9 della LRT 2/2019 che prevede:

“ Ai fini della formazione di un nuovo nucleo familiare possono, altresì, presentare domanda congiunta i soggetti indicati:

- a) i componenti di coppie di futura formazione.
- b) due o più famiglie composte ciascuna da una sola persona alla data di pubblicazione del bando”.

SITUAZIONE ECONOMICA DELL'INTERO NUCLEO FAMILIARE ANAGRAFICAMENTE RESIDENTE

ATTESTAZIONE ISEE

Il richiedente deve indicare il codice del protocollo e l'intestatario dell'attestazione ISEE in corso di validità riguardante la situazione economica di tutto il nucleo familiare secondo la normativa vigente.

Il valore ISEE per accedere all'edilizia residenziale pubblica è pari a € 16.5000,00 (sedicimilacinquecento/00 euro).

Il nucleo che supera tale cifra, sarà escluso.

I richiedenti in possesso di ISEE non conforme saranno esclusi dal Bando ERP se non “rettificata” in fase di ricorso alla Graduatoria Provvisoria.

Nel caso dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 3,

- le coppie coniugate;
- le coppie anagraficamente conviventi more uxorio da almeno due anni, ovvero unite civilmente o conviventi di fatto ai sensi della legge 76/2016;
- la persona singola con figli fiscalmente a carico;
- la persona singola giudizialmente separata, con perdita del diritto all'abitazione nella casa coniugale.

si fa riferimento, ai fini della partecipazione al bando di concorso, al valore ISEE dell'intero nucleo di provenienza.

Nel caso dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 4, lettere a) e b),:

- a) i componenti di coppie di futura formazione;

b) due o più famiglie composte ciascuna da una sola persona alla data di pubblicazione del bando persona alla data di pubblicazione del bando.

Si fa riferimento, ai fini della partecipazione al bando di concorso, al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza di tali soggetti che devono rispettare ciascuno il limite di €. 16.5000 ed ai fini della collocazione nella graduatoria, verrà preso in esame il valore ISEE più alto.

BENI IMMOBILI

Nessun componente il nucleo familiare anagraficamente residente deve avere:

- titolarità di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare che si trovi entro 50 Km dal Comune di Pontedera.
- titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente.

Il valore è determinato per gli immobili situati in Italia applicando i parametri IMU, mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero).

I valori degli immobili devono essere inserite dal richiedente nell'ISEE .

Un alloggio non è adeguato alle esigenze del nucleo familiare quando vi sia una situazione di sovraffollamento cioè con due o più persone a vano utile;

L'usufrutto è un diritto che consente il godimento di un bene, e dei relativi redditi, di proprietà altrui mentre il diritto d'uso ed abitazione è l'utilizzo dell' alloggio .

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia proprietario di un solo immobile ad uso abitativo ma si trovi nelle seguenti condizioni potrà presentare domanda di partecipazione nei seguenti casi:

- a) Il coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3;
- b) Un alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- c) Un alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c.;

Per quanto riguarda la dimostrazione di tali “eccezioni”, occorre che il richiedente inserisca nella sezione “Allegati” della domanda on – line la documentazione necessaria ad attestare tale condizione (esempio: atto dell'autorità che dica che l'alloggio non è abitabile, decreto di separazione, atto del tribunale , ecc.).

BENI MOBILI REGISTRATI

Per bene mobile registrato si intende ogni bene (art. 815 Codice Civile) iscritto in un Pubblico Registro.

Pertanto il richiedente dovrà dichiarare il possesso di automobili, motocicli, navi, barche, aeromobili, camper e ogni altro genere di mezzo di trasporto che è stato dichiarato in un pubblico registro.

Il valore complessivo di tali beni non può essere superiore a € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro) , eccetto che un bene mobile non possa essere utilizzato per lo svolgimento dell'attività lavorativa di uno o più componenti il nucleo familiare.

Se i beni mobili superano il limite di € 25.000,00,dovrà essere indicato l'intestatario del bene e l'attività lavorativa per il quale è in uso il bene stesso.

Inoltre non dovrà essere possessore di un autoveicolo immatricolato negli ultimi cinque anni con potenza superiore a 80 KW (110 CV) con esclusione dell'eventuale apporto del motore elettrico.

Anche in questo caso non è motivo di esclusione se il mezzo è utilizzato per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

PATRIMONIO MOBILIARE

Il valore del patrimonio mobiliare non potrà essere superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente.

Il valore del patrimonio mobiliare, ovunque detenuto, è rilevato dalla documentazione fiscale necessaria per la determinazione della componente mobiliare dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

A tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

PATRIMONIO COMPLESSIVO

La Legge Regionale 2/2019 ha introdotto un ulteriore limite “a chiusura” per l'accesso all'ERP.

La somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare per il nucleo richiedente non potrà essere superiore a € . 40.000 .

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il richiedente dovrà dichiarare che ogni componente il proprio nucleo familiare non è nelle seguenti condizioni al momento della presentazione della domanda del Bando ERP 2023:

- che nessun componente del proprio nucleo familiare – compreso il richiedente – ha avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi agevolati concessi con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l’acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l’alloggio sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno. In questi ultimi due casi, dovrà essere conservato il documento che attesti che l’alloggio sia inutilizzabile (esempio: perizia di un tecnico abilitato che l’alloggio è fatiscente o altro motivo attestabile) o perito (per esempio: decadenza di un diritto per scadenza dei termini entro i quali esso può essere fatto valere);
- che nessun componente del proprio nucleo familiare – compreso il richiedente – ha a suo carico dichiarazioni di annullamento dell’assegnazione o dichiarazioni di decadenza dall’assegnazione di un alloggio ERP per i casi previsti dall’articolo 38, comma 3 lettere b), c), d) ed e) ¹;
- che nessun componente del proprio nucleo familiare – compreso il richiedente – occupi o abbia occupato abusivamente un alloggio ERP. senza le autorizzazioni previste alle disposizioni vigenti nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda al Bando ERP 2023;
- che nessun componente del proprio nucleo familiare – compreso il richiedente – occupi o abbia occupato un alloggio ERP in modo non autorizzato - secondo quanto disposto dalla normativa in materia - nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda al Bando ERP 2023.

¹ Art. 38, comma 3:

- lettera b): abbia ceduto in tutto o in parte l’alloggio o le sue pertinenze o ne abbia mutato la destinazione d’uso;
- lettere c): abbia eseguito opere abusive, fatta salva la rimozione dell’abuso medesimo nei termini fissati dal comune;
- lettera d): abbia adibito l’alloggio o le sue pertinenze a scopi o attività illeciti o abbia consentito a terzi di utilizzare i medesimi per gli stessi fini;
- lettera e): si sia reso moroso per un periodo superiore sei mesi agli adempimenti di cui all’articolo 30 comma 2 (pagamento canone di locazione e quote accessorie), fatto salvo quanto disposto dall’articolo 30 comma 4 (cause di morosità incolpevole), salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda al Bando ERP 2023.

REDDITO PRO CAPITE

Per reddito “ fiscalmente imponibile” delle persone fisiche si intende il reddito complessivo al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali e detratti anche gli altri oneri deducibili. (Punteggio A1 bis)

Attenzione: il reddito imponibile non è deducibile dall’attestazione ISEE ma dalle Certificazioni Uniche rilasciate dal datore di lavoro, da eventuali modelli 730, dal modello Unico di tutti i componenti il nucleo familiare nell’anno di riferimento 2022.

Per il Bando ERP 2023 le certificazioni reddituali sono riferite all’anno 2023 – Dichiarazione redditi 2022 .

Il valore della pensione minima INPS è pari ad € 7 .328,49 annuo per il 2023.

NUCLEI CON PRESENZA DI SOGGETTI INVALIDI E/O ACCERTAMENTO HANDICAP

Nel caso che nel proprio nucleo familiare ci siano due o più persone riconosciute invalide o portatori di handicap non potranno essere riconosciuti più di sei (6) punti complessivi.

Nel caso di genitore solo con figlio a carico (cioè la persona vive da sola con i propri figli e non è convivente con altro nucleo familiare) in presenza di soggetti invalidi o portatori di handicap il richiedente dovrà scegliere se:

- richiedere il punteggio per invalidità e/o handicap;
- quello di genitore solo con figli a carico con handicap . perché le due fattispecie non sono fra loro cumulabili.

Il sistema informatico in automatico sceglie il secondo.

Il riconoscimento di invalidità o di accertamento dell’handicap dal richiedente o da un componente il nucleo familiare, o più componenti il proprio nucleo familiare, dovrà essere posseduto al momento della data di pubblicazione del bando.

Le relative certificazioni attestanti quanto dichiarato dovranno essere inserite nella sezione “Allegati” della domanda on line conservate ed esibite, su richiesta, al Servizio “ URP e Servizi alla persona”.

Le situazioni inerenti il punteggio per nuclei familiari con presenza di soggetti invalidi e/o con accertamenti dell’handicap sono i seguenti:

- presenza di soggetti tra 18 e 65 anni di età con in validità pari o superiore a due terzi o superiore al 67% e inferiore al 100%;
- presenza di soggetti tra 18 e 65 anni di età con in validità pari al 100%, cioè senza necessità di assistenza continuativa (non percepisce l’indennità di accompagnamento) e non è riconosciuto soggetto portatore di handicap (Legge 104/1992);
- presenza di soggetti minori di 18 anni e superiore ai 65 anni di età che siano riconosciuti invalidi;

- presenza di soggetti riconosciuti invalidi al 100% con necessità di assistenza continuativa (il soggetto percepisce l'indennità di accompagnamento o indennità di frequenza) e/o soggetti portatori di handicap riconosciuto in stato di gravità.
Il dichiarante dovrà specificare il nome del/dei soggetto/i che hanno tale requisito.

CONDIZIONE DI PENDOLARITA'

Il punteggio inerente la pendolarità verrà attribuito solo se il richiedente svolge la propria attività lavorativa nel Comune di Pontedera ma non vi risiede .

La distanza superiore a 70 km presa in considerazione per il Bando ERP 2023 tra il Comune di Pontedera e un'altra località sarà equivalente alla distanza chilometrica stradale, intendendo il percorso più veloce per raggiungere dal Comune di Pontedera un'altra località solo andata.

GENITORI CON FIGLI A CARICO

Le situazioni inerenti il punteggio per genitori con figli a carico sono i seguenti:

- due (2) persone con tre o più familiari fiscalmente a carico;
- una (1) sola persona con uno o più figli maggiorenni (senza invalidità e/o accertamento handicap) fiscalmente a carico, purché non abbiano compiuto 26 anni alla data di pubblicazione del Bando;
- una (1) sola persona con due o più figli minori fiscalmente a carico o due o più minori in affidamento preadottivo (senza invalidità e/o accertamento handicap);
- una (1) sola persona con un figlio minore fiscalmente a carico o un minore in affidamento preadottivo (senza invalidità e/o accertamento handicap);
- una (1) sola persona con due o più figli minori fiscalmente a carico o più minori in affidamento preadottivo (senza invalidità e/o accertamento handicap);
- una (1) sola persona con due o più soggetti fiscalmente a carico di cui a punti a-4, a-4bis, a-4ter dell'Allegato B LRT 2/2019 (presenza di soggetti tra 18 e 65 anni di età con invalidità pari o superiore a due terzi o superiore al 67% e inferiore al 100%; presenza di soggetti tra 18 e 65 anni di età con invalidità pari al 100%, cioè senza necessità di assistenza continuativa (non percepisce l'indennità di accompagnamento) e non è riconosciuto soggetto portatore di handicap (Legge 104/1992); presenza di soggetti minori di 18 anni e superiore ai 65 anni di età che siano riconosciuti invalidi; presenza di soggetti riconosciuti invalidi al 100% con necessità di assistenza continuativa (il soggetto percepisce l'indennità di accompagnamento o indennità di frequenza) e/o soggetti portatori di handicap riconosciuto in stato di gravità);
- una (1) sola persona con due o più soggetti fiscalmente a carico di cui a punti a-4, a-4bis dell'Allegato B LR 2/2019 (presenza di soggetti tra 18 e 64 anni di età con invalidità pari o superiore a due terzi o superiore al 67% e inferiore al 100%; presenza di soggetti tra 18 e 64 anni di età con invalidità pari al 100%, cioè senza necessità di assistenza continuativa (non percepisce l'indennità di accompagnamento) e non è riconosciuto soggetto portatore di handicap (Legge 104/1992); presenza di soggetti minori di 18 anni e superiore ai 65 anni di età che siano riconosciuti invalidi;

CONDIZIONI ABITATIVE

Alloggio improprio o precario

- 1) il nucleo familiare del richiedente abita in alloggio o altra struttura abitativa assegnata a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, procurati dai servizi di assistenza del Comune, il cui canone di affitto è parzialmente o interamente corrisposto dal Comune stesso.

Il requisito che verrà dichiarato dal richiedente sarà verificato direttamente dal Servizio “URP e servizi alla persona”;

- 2) da almeno un (1) anno alla data di pubblicazione del Bando ERP 2023 il nucleo familiare del richiedente abita in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche o igienico sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione documentata **dalle autorità pubbliche competenti o da professionisti abilitati** da inserire nella domanda on – line.

Il Servizio “URP e Servizi alla persona” si riserva attraverso gli Uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale di procedere ad effettuare le apposite verifiche per verificare la sussistenza dei requisiti igienico - sanitari attestati .

Le situazioni in cui risulta attribuito tale punteggio – come previsto dal comma b-1.1. dell’Allegato B della L.R.T. 2/2019 – saranno segnalate, dopo la pubblicazione della Graduatoria Definitiva – al Segretario Comunale e al Prefetto per la verifica in ordine alle eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dal suddetto accertamento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Barriere architettoniche

Il nucleo deve abitare presso l’alloggio (eccetto nei casi di abbandono dell’alloggio in seguito a calamità o imminente pericolo riconosciuto dall’autorità competente) e nel nucleo familiare deve essere presente un soggetto portatore di handicap, con invalidità o minorazioni congenite e/o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione.

Il Servizio “URP e Servizi alla persona”; attraverso gli uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale procederà ad effettuare le apposite verifiche per verificare la sussistenza di quanto dichiarato relativamente alla presenza delle barriere architettoniche non facilmente eliminabili dichiarati dal richiedente

Incidenza canone di locazione

Il richiedente dovrà selezionare tali punteggi quando il contratto di locazione – debitamente registrato – abbia un affitto superiore di un terzo od al 50% del reddito imponibile del nucleo familiare anagraficamente residente.

Il canone di locazione dovrà essere stato regolarmente corrisposto al proprietario dell’alloggio.

Dal calcolo per l’attribuzione di questo punteggio devono essere conteggiati eventuali contributi a titolo di sostegno alloggiativi (contributo affitto anno 2022, quota parte del reddito di cittadinanza) che dovranno essere scomputati dal canone complessivo.

Nel caso che il richiedente non ricordi la cifra erogata dall'Amministrazione o la quota parte relativa al reddito di cittadinanza dovrà redigere apposita dichiarazione con la quale afferma di aver ricevuto il contributo affitto o di essere stato titolare del reddito di cittadinanza per l'anno 2022 indicando per il reddito di cittadinanza la cifra erogata mensilmente da inserire nella Sezione "Allegati" della domanda on – line.

Il richiedente dovrà inserire nella sezione "Allegati" della domanda on line– il Contratto di locazione, la registrazione del contratto di locazione presso l'Agenzia delle Entrate ed almeno due ricevute per l'anno 2022. Le altre ricevute del pagamento del canone di locazione redatte a norma di legge (firmate dal proprietario e in regola con il pagamento dell'imposta di bollo) che attestino la regolare corresponsione del canone dovranno essere conservate ed esibite in caso di verifica dei requisiti per l'assegnazione e/o su richiesta del Servizio "URP e servizi alla persona"; nella fase istruttoria.

Sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole o per espropriazione forzata

Ai sensi della L.R. 2/2019 è possibile attribuire il punteggio solo ai nuclei richiedenti che hanno un provvedimento esecutivo di sfratto:

- per finita locazione.
- per morosità incolpevole ai sensi art. 14 comma 3 della L.R.T. 2/2019;
- per espropriazione forzata a seguito pignoramento

La normativa regionale non prevede di attribuire un punteggio agli sfratti per morosità che non siano considerati incolpevoli.

Per l'attribuzione del punteggio per sfratto per finita locazione, il richiedente deve avere almeno la seguente condizione convalida dello sfratto per finita locazione da parte del Tribunale;

In tutti i casi lo sfratto deve avere data certa anteriore alla data di pubblicazione della data di pubblicazione del Bando non superiore a due anni.

Il richiedente dovrà allegare la documentazione relative alle varie tipologie di sfratto nella Sezione "Allegati" della domanda on line conservate oltretutto esibirla alla verifica dei requisiti e/o su richiesta del Servizio "URP e servizi alla persona".

Presenza a Pontedera e Presenza in Graduatoria o Utilizzo Autorizzato

Il richiedente dovrà attestare se almeno un componente del suo nucleo familiare è presente sul territorio comunale o se abbia prestato attività lavorativa continuativa da almeno 3 anni ; 5 anni; 10 anni; 15 anni e/o 20 anni alla data di pubblicazione del Bando.

Per la residenza il Servizio "URP e servizi alla persona" procederà a verificare quanto dichiarato attraverso verifiche anagrafiche, nel caso di attività lavorativa il richiedente dovrà presentare opportuna attestazione da parte dell'Azienda/e da inserire nella Sezione "Allegati" della domanda on line.

Il richiedente e/o un componente del nucleo familiare che ha già presentato in modo continuativo la domanda in precedenti Bandi per l'assegnazione degli alloggi popolari deve inserire nel punto c- 2 l'anno dal quale è stato inserito nel Bando .

Il richiedente e/o un componente del nucleo familiare che ha ottenuto l'assegnazione di un alloggio con utilizzo autorizzato deve indicare nel punto c – 2 l'anno di assegnazione . In entrambi i casi viene assegnato un punteggio di 0,5 all'anno fino ad un massimo di 6 punti.

I due casi non si sommano ma viene attribuito il punteggio a quello più favorevole.

I punteggi in oggetto non possono essere assegnati ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi ERP.

Periodi di contribuzione GESCAL

La Legge Regionale Toscana 2/2019 ha introdotto come punteggio il periodo di contribuzione al Fondo Gescal, riconoscendo punti 1 per un periodo di contribuzione non inferiore a cinque anni, punti 2 per un periodo di contribuzione non inferiore a dieci anni.

Il richiedente dovrà attestare se ha contribuito al fondo Gescal mediante l'inserimento nella Sezione "Allegati" della domanda on line della documentazione attestante il versamento dei contributi durante il periodo di lavoro dipendente .

Si ricorda che il versamento dei contributi GESCAL era effettuato con trattenuta di contributi aziendali e dei lavoratori che furono soppressi, per la quota a carico dei lavoratori (0,35 per cento) dal 1 Gennaio 1996.

Pertanto la documentazione dovrà attestare il versamento per cinque anni almeno dal 31 Dicembre 1990, per i dieci anni almeno dal 31 Dicembre 1985.

Ovviamente anche periodi precedenti documentati potranno attestare l'avvenuto versamento con opportuna attestazione da inserire nella Sezione "Allegati" della domanda on line.

Si informa che fino alla chiusura del Bando ERP 2023 ed alla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria il servizio "URP e Servizi alla persona" non sarà in grado di fornire nessuna informazione inerente le domande pervenute.